

Scheda Rapporto di Riesame 2015 CdS INFERMIERISTICA

Denominazione del Corso di Studio: INFERMIERISTICA

Classe: L/SNT1 Professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrica/o

Sede: SASSARI *Altre eventuali indicazioni utili:* Dipartimento di Scienze chirurgiche, microchirurgiche e mediche, Struttura di raccordo Facoltà di Medicina e Chirurgia

Primo anno accademico di attivazione: 2013-2014

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

- Prof. Antonio Azara (Presidente del CdS) – Responsabile del Riesame
- Sigg.^{ri} Matteo Mameli, Giulia Bulla (Rappresentanti degli studenti)

Altri componenti:

- Prof. Giovanni Sotgiu (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS)
- Prof.^{ssa} Maria Domenica Piga (Docente del CdS, Direttore della didattica professionalizzante)

Sono stati consultati inoltre:

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue: data oggetto della discussione: 21.01.2015. Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 22.01.2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Nell'ambito della seduta del CdS tenutasi il giorno 22.01.2015 al punto n. 2 dell'Odg è stata portata in discussione la bozza di Rapporto di riesame predisposta dal Gruppo di riesame. Il Presidente ha illustrato la metodologia utilizzata ed esposto in maniera dettagliata il documento (attraverso il commento dei dati riportati, le analisi, i punti di forza e le criticità del CdS proponendo soluzioni correttive); documento che è stato approvato all'unanimità dai componenti il Consiglio.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CdS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni intraprese: Organizzazione “Giornate di orientamento” e ottimizzazione sito web di Facoltà e CdS

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: Annualmente, nell’ambito delle iniziative generali dell’Ateneo finalizzate ad incrementare l’orientamento in ingresso, vengono organizzate “Giornate di orientamento” rivolte agli studenti frequentanti le ultime classi della scuola media superiore (e / o alle loro famiglie). In tale contesto, vengono fornite numerose informazioni (sul CdS, sulla figura professionale, sugli sbocchi lavorativi, ecc.) affinché possa essere operata una razionale scelta che possa coniugare gli interessi e le attitudini individuali con le possibilità occupazionali.

Visto che il CdS rientra tra quelli “a numero chiuso” e si rileva un numero di domande ampiamente superiore all’offerta formativa, tenuto conto anche che gli studenti già iscritti spesso ritengono assai oneroso il carico di studio degli insegnamenti, tale iniziativa non è prettamente finalizzata all’incremento di domande di iscrizione, quanto ad un’autoselezione di studenti motivati e coscienti del notevole carico didattico teorico e pratico (tirocinio) previsto nel triennio del CdS e delle peculiarità della professione sanitaria che andranno a svolgere.

Inoltre, vengono fornite informazioni sul sito web del CdS al fine di illustrare in maniera il più possibile esaustiva il percorso di studi.

È opportuno e necessario ripetere annualmente l’iniziativa per le nuove coorti di studenti che intendono iscriversi.

Recentemente, inoltre, è stato identificato un referente ufficiale del CdS dedicato all’orientamento in ingresso che dovrà interagire in sinergia con le iniziative comuni o specifiche attivate dall’Ateneo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

I dati di ingresso degli studenti che si iscrivono al CdS in Infermieristica permettono di evidenziare alcuni aspetti generali utili per descrivere il profilo medio, tra cui: genere prevalentemente femminile, provenienza scolastica soprattutto liceale (liceo scientifico (47,6%), seguito da liceo classico (19,3%) e istituto tecnico commerciale per geometri (7,6%); voto medio di diploma di maturità cresce dal 76/100 del 2011-12 e 2012-13 a 80/100 del 2014-2015; provenienza geografica prevalente (55,3%) dalla stessa provincia sede dell’Ateneo di Sassari (nel precedente anno si raggiungeva il 70% circa) ma con una non trascurabile presenza di residenti in Provincia di Nuoro (20,6%) e Oristano (10,6%): queste due provincie fanno registrare, nell’A.A. 2014-2015, un incremento di iscrizioni del 5%; come era logico attendersi vista l’insularità, di estrazione esclusiva dalla Regione Sardegna.

Il numero di immatricolati, negli ultimi quattro anni di corso, varia dai 91 del 2011-12, a 68 del 2012-13 ad un massimo di 76 del 2014-15, mentre il numero di iscritti al 1° anno di corso passa dai 208 del 2011-12 ai 158 del 2012-13, a 146 del 2013-14 ai 142 del 2014-15 (calato in relazione alla diminuzione del numero dei posti mesi a concorso): raffrontando i rispettivi numero assoluti, si evince una percentuale di immatricolati di primo ingresso (sugli iscritti al 1° anno) che varia dal 43,8% del 2011-12 al 53,5% del 2014-15.

I **dati di percorso** degli studenti, relativamente all'analisi delle coorti 2010-2014, evidenziano una dispersione degli iscritti alla coorte di riferimento concentrata quasi esclusivamente al primo anno di corso, verosimilmente per trasferimenti verso altri corsi di laurea più ambiti; in particolare, si evidenzia un tasso di abbandono del 6,7% nel 2011-12 (12 abbandoni su 180 immatricolati), del 6,9% del 2012-13 (9 abbandoni su 131 immatricolati), del 5% nel 2013-14 e dell'1,4% nel 2014-15 (2 abbandoni su 140 immatricolati); quindi, una netta diminuzione negli ultimi tre anni accademici.

La percentuale di iscritti regolari in corso (sugli iscritti totali) evidenzia, negli anni, un modesto calo: 70,7% nel 2010-11, 65,7% nel 2012-13, 61% nel 2013-14 e 64,6% nel 2014-15; da rilevare una non trascurabile riduzione della percentuale degli iscritti fuori corso sugli iscritti totali, che passa dal 28,6% del 2011-2012, al 26% del 2012-2013, dal 21,8% del 2013-2014 al 5,7% del 2014-2015.

La percentuale di iscritti regolari (sugli iscritti totali) con oltre 12 CFU evidenzia un modesto calo (dal 63,5% del 2012-13, al 60,9% del 2012-13, al 57,3% del 2013-14) per quanto riguarda l'ultimo anno, dovuto alla mancanza dei CFU da conseguire nell'ultima sessione utile (febbraio) ma, probabilmente, anche in relazione all'inserimento di alcune propedeuticità nel sostenimento degli esami di profitto; calo che verrà, peraltro, compensato da una più corretta sequenza nella progressione dello studio ed una maggiore velocità e capacità di apprendimento delle discipline nei successivi anni.

L'analisi dei CFU conseguiti nell'A.A. 2013-2014 rispetto all'anno solare 2014, a fronte della mancanza dei CFU conseguibili nell'ultima sessione di febbraio (ovviamente non conteggiata), evidenzia un modestissima riduzione corrispondente a -2 esami e -11 CFU.

Infine, relativamente alla performance dei laureati, nonostante il 2014 sia conteggiato come anno solare e non come anno accademico (manca la sessione di aprile 2015), si evidenzia un progressivo incremento sia dei laureati in corso sia dei laureati regolari; infatti, i laureati in corso, passano dal 22,3% del 2011, al 44,2% del 2012 a 63,8% del 2013, a 67,4% del 2014 ed i laureati regolari, dal 38,9% del 2012 a 59,9% del 2013, a 63% del 2014.

Relativamente alla internazionalizzazione, gli studenti del CdS partecipano con successo ad alcuni Programmi tra cui l'Erasmus Lifelong Learning, Erasmus Placement e "Ulisse" incrementando, negli ultimi anni, il numero di borse disponibili. In particolare, gli Infermieri che hanno usufruito di tali Programmi negli ultimi AA.AA. sono stati 14 nel 2010-2011, 21 nel 2012-2013 e 20 nel 2013-2014. Incrementato, inoltre il numero di studenti incoming passato (studenti in arrivo dalle sedi straniere, SMS e Placement) da 5 del 2011-2012 a ben 13 nel 2012-2013.

Da segnalare, inoltre, la carenza e il notevole ritardo da parte dell'Ateneo nella trasmissione al Gruppo di riesame dei dati utili alla stesura del RAR ed, in generale, alla valutazione dell'andamento del corso da parte del Gruppo di gestione della qualità; tale aspetto compromette la collegiale ed esaustiva stesura del documento di riesame limitandone, non poco, la rilevante valenza.

Ci si auspica che i vari uffici ed organismi coinvolti nella programmazione, valutazione e gestione della didattica sovraordinati al CdS si coordinino al meglio fornendo in tempo utile i dati necessari.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Miglioramento orientamento in ingresso

Azioni da intraprendere: Organizzazione "Giornate di orientamento" rivolte agli studenti in ingresso per fornire informazioni sul CdS atte a selezionare studenti motivati e coscienti del percorso di studio e dell'attività lavorativa correlata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Come riportato nelle azioni correttive già intraprese, appare opportuno ripetere annualmente l'iniziativa della Organizzazione “Giornate di orientamento” nel periodo primaverile a cura di alcuni docenti afferenti al CdS, nell'ambito del contesto generale dei Dipartimenti afferenti all'area medica dell'Ateneo.

2 – L’ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento dell’adeguatezza della fruibilità dell’ambiente strutturale di apprendimento.

Azioni intraprese: Grazie all’interessamento dei tre Dipartimenti di area medica e della Struttura di raccordo della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stata eseguita una profonda ristrutturazione delle aule didattiche insistenti nel complesso didattico e biologico della Facoltà di Medicina e Chirurgia; ristrutturazione che ha riguardato non solo il contesto strutturale ma anche quello inherente gli arredi e gli strumenti audiovisivi di supporto alla didattica.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: l’obiettivo individuato è stato pienamente raggiunto

Obiettivo n. 2: Miglioramento dell’organizzazione generale del corso.

Azioni intraprese: Nell’ambito di tale macro obiettivo, al fine di permettere una migliore programmazione dello studio finalizzato alla prova d’esame, grazie alla collaborazione dei docenti e dei coordinatori di corso integrato, è stato possibile strutturare il calendario annuale degli esami (comprendente le tre sessioni obbligatorie: invernale, estiva e autunnale, ognuna delle quali articolata in due appelli distanziati di 15 giorni) che è stato pubblicato sul sito del CdS per darne ampia e completa diffusione.

L’esperienza del precedente anno accademico ha permesso di programmare correttamente e con maggiore efficienza la strutturazione e diffusione del calendario già a partire dai primi del mese di settembre dandone quindi piena fruibilità a studenti e docenti del CdS.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: l’obiettivo individuato è stato raggiunto.

Obiettivo n. 3: Implementazione attività didattiche di tirocinio pratico – formativo.

Azioni intraprese: Nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 23 settembre 2013, si è avviato l’*iter* per la stipula di una Convenzione per lo svolgimento di tirocinio di formazione e orientamento presso la Casa di riposo per anziani “Casa Serena” nel Comune di Sassari. Sono, inoltre, in corso contatti informali per l’avvio di un’ulteriore Convenzione con una Casa di cura accreditata.

Stato di avanzamento dell’azione correttiva: Dopo un ferraginoso *iter* tra strutture interne all’Ateneo, finalmente è stata per la stipulata la suddetta Convenzione che ha permesso di implementare e differenziare la possibilità di tirocinio da parte degli studenti del CdS. Pertanto, l’obiettivo individuato è stato raggiunto.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Interessanti evidenze emergono dalle valutazioni della didattica effettuate dagli studenti; in tale ambito, emergono alcuni punti di debolezza, in parte, riferiti alle aspettative degli studenti (spesso non consapevoli del notevole carico di studio teorico e applicativo insito nella “progettualità” del corso di studi), in parte riferiti alle strutture sede della formazione. In particolare, vengono evidenziate come maggiori criticità (punteggi compresi tra 4,6 e 6,2): l’organizzazione complessiva (domanda R15) ed il carico di studio degli insegnamenti (domanda R14); nonostante siano migliorati i giudizi rispetto al precedente anno, si auspica una maggiore adeguatezza dei locali e delle attrezzature per le attività didattiche integrative (domanda R17) e delle aule (domanda R16).

Tuttavia, si evidenziano anche alcuni punti di forza (punteggi compresi tra 6,7 e 8,4); infatti, vengono attribuiti lusinghieri giudizi agli aspetti riguardanti l’interazione docente-studente, quali: la definizione delle modalità di esame (domanda R05), al rispetto degli orari di svolgimento dell’attività didattica (domanda R06), alla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (domanda R11), all’esposizione degli argomenti in modo chiaro (domanda R08), all’interesse degli argomenti degli insegnamenti (domanda R12) ed alla soddisfazione complessiva dello svolgimento degli insegnamenti (domanda R13).

Rispetto al precedente anno accademico, si nota un lieve miglioramento della media generale dei giudizi espressi dagli studenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento qualità formativa generale

Azioni da intraprendere: Riduzione del numero degli immatricolati (posti messi a concorso per l’accesso al corso)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Tenuto conto che l’elevata numerosità degli iscritti rende assai impegnativa la corretta gestione del corso sarebbe opportuno, compatibilmente con le esigenze occupazionali espresse dalle Aziende sanitarie dell’Isola e delle Associazioni di categoria, contenere il numero di iscritti.

Si ritiene che tale riduzione possa permettere di incrementare la qualità formativa e migliorare il rapporto docente – studente.

A tal fine il Presidente del CdL farà presente tale proposta ai Direttori di Dipartimento e della Struttura di raccordo per valutarne la fattibilità.

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l’anno accademico.

Obiettivo n. 2: Implementazione della valutazione della didattica.

Azioni da intraprendere: Al fine di implementare la rilevante valenza della valutazione della didattica da parte degli studenti per poter, successivamente, adottare soluzioni correttive, si ritiene opportuno adottare interventi per migliorare la somministrazione dei questionari di valutazione dei corsi e/o appena possibile adottare la valutazione on line.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: In tale ottica, si sta procedendo ad una ricognizione sulle attività didattiche già valutate o ancora da valutare nel primo semestre: per i corsi che stanno per concludersi deve necessariamente adottarsi la procedura tradizionale attraverso i “tradizionali” questionari cartacei della quale è stata ricordata finalità, termini e modalità di attuazione; peraltro, è auspicabile che l’Ateneo fornisca non solo il numero assoluto dei moduli valutati ma anche il numero totale dei moduli impartiti valutabili al fine di poterlo adottare, nel tempo, come indicatore di efficacia della somministrazione dei questionari.

Inoltre, nell’ultima seduta del CdL, i docenti sono stati informati della volontà dell’Ateneo di adottare, quanto prima, la valutazione *on line* in quanto il processo di dematerializzazione (valutazione e verbalizzazione *online*) rappresenta un obiettivo importante non solo per l’accreditamento dei singoli Corsi di Studio, ma anche un obiettivo della Programmazione triennale 2013-2015 (D.M. 827/29013) dell’Ateneo, importante per l’assicurazione della qualità anche in termini di premialità per il raggiungimento degli obiettivi individuati entro i tempi previsti (Fondi di Finanziamento Ordinario (FFO).

Nelle more dell’operatività di quest’ultima, è stato identificato l’ambito temporale in cui effettuare la procedura informatizzata (compreso dai 2/3 della durata dell’insegnamento fino al giorno precedente il primo appello ordinario o comunque immediatamente successivo alla chiusura dell’insegnamento) che si spera possa essere applicata per la valutazione della didattica del secondo semestre.

Con tale finalità, sul sito di Ateneo verrà organizzata un’apposita pagina dedicata alle modalità e alle regole per la compilazione online dei questionari di valutazione degli insegnamenti; i Dipartimenti potranno collegarsi attraverso il proprio sito o creare una pagina ad hoc, ma dovranno comunque specificare le finestre temporali prescelte.

3 – L’ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. x:

Azioni intraprese:

in tale ambito, vista l’ottima situazione inherente il tasso occupazionale, non è stata intrapresa alcuna azione specifica

Stato di avanzamento dell’azione correttiva:

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le informazioni provenienti dalla banca dati di Almalaurea, se paragonate alla situazione dei precedenti anni, permettono di far emergere aspetti sia positivi che negativi circa la condizione occupazionale dei laureati in Infermieristica nella sede di Sassari.

Infatti, relativamente all’ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, ed in particolare al tasso occupazionale ad un anno dalla laurea, per quanto abbastanza elevato nell’ambito del panorama nazionale, si evidenzia un calo dal 92,9% al 64,5% (relativo al 2013) della percentuale di occupati ed incrementa da 6,5% a 35,5% chi cerca lavoro; cala anche la percentuale di occupazione per genere: da 100% a 75% nei maschi e da 91,8% a 61,9% nelle donne; relativamente alla tipologia di lavoro, si evidenzia un calo dal 75,3% a 52,5% del lavoro a tempo indeterminato, incrementa da 23,4% a 39% il lavoro non standard e la diffusione del part time da 3,8% a 13,6%; il lavoro nel settore pubblico cala da 79,1% a 54,2% e incrementa il lavoro nel settore privato da 17,1% a 36,4%.

Per quanto discretamente elevato, visto anche il periodo di austerità che sta attraversando il Paese, il guadagno mensile netto indistinto per genere che, nel 2012, si attestava sui 1.509 € evidenzia un calo a 1.347 € mensili.

Interessante anche valutare l’opinione dei laureati, attraverso la quale emergono giudizi prevalentemente positivi (oltre il 90% è complessivamente soddisfatto del CdL, anche se il 30,2% è decisamente soddisfatto ed il 60,3 più si che no); inoltre, crescono alcuni indicatori, quali la soddisfazione del rapporto con i docenti, con gli studenti, la valutazione delle aule, la sostenibilità del carico di studi e la reiscrivibilità allo stesso corso dell’Ateneo.

Soprattutto per quanto riguarda l’occupazione, si tratta, quindi, di una situazione che riflette il notevole ritardo con cui le aziende sanitarie pubbliche del nord della Sardegna procedono al reclutamento di personale infermieristico a tempo indeterminato, nonostante sia documentata una carenza di tale rilevante figura professionale negli organici delle suddette aziende.

Se da un lato l’Università non può influire sull’incremento dell’occupazione, dall’altro non può trascurare tale calo (si spera transitorio); si ritiene opportuno, quindi, adottare come azione correttiva un transitorio calo del numero dei posti disponibili funzionale alle possibilità di occupazione che potrebbe, contestualmente, contribuire a migliorare il rapporto docente – studente e la qualità formativa erogata.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Mantenimento situazione occupazionale.

Azioni da intraprendere: Concertazione con istituzioni interessate ed eventuale riduzione del numero degli immatricolati (posti messi a concorso per l'accesso al corso) al fine di mantenere / incrementare le possibilità occupazionali dei laureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nonostante nell'Isola si rilevino elevate possibilità lavorative, visti i segnali di un calo occupazionale, appare opportuno avviare una concreta concertazione con le istituzioni interessate (Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'assistenza sociale della Regione Autonoma della Sardegna e Associazioni di categoria) al fine di incrementare la qualità e l'aggiornamento periodico delle informazioni inerenti le prospettive degli sbocchi occupazionali per la figura infermieristica.

Pertanto, il Presidente del CdS chiederà ai Direttori di Dipartimento e della Struttura di raccordo che, nell'ambito della programmazione regionale dell'offerta formativa, venga proposto, alle altre istituzioni interessate, un numero di posti disponibili il più possibile allineato non solo con le capacità formative del CdS, ma anche e soprattutto con le concrete proiezioni degli sbocchi occupazionali stimati in Sardegna nel successivo triennio.